



Tavolo Tecnico e Tavolo Amministrativo – webmeeting 28/01/2021

Tavolo Tecnico e Tavolo Amministrativo – LIFE Eremita, 28.01.2021

Partecipanti (in ordine alfabetico):

Barbieri Cristina, Benedetti Consuelo, Bianco David, Bolognesi Lucia, Carini Renato, Carotti Giovanni, Chiavegato Elena, De Curtis Ornella, Fabbri Roberto, Gualandi Cristina, Minelli Fausto, Moretti Francesca, Palazzini Monica, Reggioni Willy.

Verbale dell'incontro in riferimento all'OdG della sezione Tavolo Tecnico:

1) Generale aggiornamento sulle attività del progetto e programmazione attività 2021.

Barbieri come PM apre l'incontro verificando i presenti (allegato screenshot) ed elencando gli argomenti dell'OdG, evidenziando l'importanza di riprendere la programmazione delle attività per l'anno 2021.

2) Conclusione attività C1, C2, C3, discussione sulle relative deliverable;

Barbieri relaziona sulle attività di conclusione delle Azioni C1-C3. Sono stati redatte le Relazioni e in corso la produzione della cartografia. Per quanto riguarda i dati, Barbieri richiama l'attenzione di tutti i Referenti tecnici sulla necessità di avere dei dati di monitoraggio e di intervento che devono fra loro dialogare (campi comuni o confrontabili) e quindi è necessario creare uno shapefile unico degli interventi a livello regionale con campi (della Tabella attributi) uniformi fra tutti. I file consegnati dai diversi partner attualmente sono diversi anche per denominazione dei campi stessi. E' stato visionato, per fornire anche un metodo di lettura, un file precedentemente inviato che analizza le criticità emerse dal confronto tra i file inviati dai diversi Enti e la struttura della Banca Dati regionale.

Condividendo lo schermo sono stati visionate alcuni aspetti e come specificato da Fabbri è emerso che in effetti ci sono delle ripetizioni di dati. Anche Carotti è intervenuto confermando la necessità di alcune semplificazioni.

Barbieri, propone di analizzare i dati con ogni singolo Ente e chiederà degli incontri bilaterali.

Tutti i partecipanti al tavolo tecnico manifestano il proprio consenso ed individuano come interlocutori Carotti per PNATE, MEC e MEOC e Fabbri per MAR, MEOR e PNFC.

Fabbri interviene ricordando che per i dati degli interventi dell'azione C1 per *R. alpina* del PNFC ci sono stati alcuni problemi e ritardi causati dal Covid-19 e a causa della neve l'accesso ai siti d'intervento non è consentito per verificare esattamente i punti d'intervento (**DA VERIFIARE**).

3) Impostazione del metodo di monitoraggio ex-post ed eventuale organizzazione di uno specifico Focus Group (Azione D4 "Valutazione ex-post della presenza/distribuzione ed abbondanza delle specie target").

Barbieri introduce l'argomento rimarcando che sebbene l'argomento è trattato in anticipo, è necessario iniziare a programmare già le attività di monitoraggio previste per la primavera 2021 sia



attraverso un primo confronto sia fissando uno specifico Focus Group.

Interviene Fabbri, evidenziando che per quanto riguarda le modalità di monitoraggio resta da decidere se effettuare la marcatura, visto che dal monitoraggio ex-ante manca un quadro completo. Nel 2016 la marcatura e ricattura si fece solo in alcuni rii del riminese. Ci si chiede inoltre se il metodo della cattura e ricattura durante il monitoraggio ex-post del 2021 di debba svolgere su tutti i siti di progetto. Nel caso è necessario garantire un'attività di censimento simultaneo che richiede un elevato numero di persone, che attualmente non è disponibile. La decisione se è necessario o meno verrà trattata nel Focus Group con il prof. Audisio e valutata anche sulla base della disponibilità di volontari.

La discussione continua su *O.eremita* e *R.alpina* ricordando che nella fase ex-ante non è stato possibile svolgere un monitoraggio quantitativo. Carotti ricorda che fu usato un indice di abbondanza basato sulla lunghezza del transetto (Km): venne stimata, per *Osmoderma* e *Rosalia*, dal n° di esemplari contattati in rapporto alla lunghezza del transetto. Sul formulario è riportato il confronto con il monitoraggio *ex ante*. Reggioni propone di concentrare il monitoraggio con un buffer di ca 3 km. In ogni caso sarà oggetto di una riflessione approfondita in sede di Focus Group.

Fabbri e Carotti portano l'attenzione sul coinvolgimento dei volontari (ad ora ca 20) e dei tirocinanti nelle attività di monitoraggio, i primi meno autonomi dei secondi e spesso quindi non di reale aiuto nel velocizzare le tempistiche delle attività di monitoraggio.

Barbieri precisa che in ambito di progetto sia tirocinanti, sia i ragazzi del servizio civile che i volontari rientrano nello stesso gruppo: volontari del progetto Eremita.

Fabbri e Carotti concordano sulla necessità di ottimizzare le uscite per entrambe le specie target e discutono sulla miglior tecnica di monitoraggio di *O. Eremita*. Carotti sostiene che siano da preferire le trappole a cattura aerea mentre Fabbri le trappole a caduta. Si arriva alla conclusione che una strategia sia preferibile all'altra in relazione al territorio e che quindi magari bisognerebbe usare entrambi i metodi. Relativamente al monitoraggio delle WMB ci si pone il quesito se sia necessario monitorare tutte le cassette o se farlo a campione. Fabbri riporta che con lo svuotamento vi è il rischio di schiacciare le uova e distruggere le larve, oltre la difficoltà di ripristino delle WMB stesse, pertanto può essere funzionale e (anche se parzialmente) indicativo tirar fuori i primi 15 cm di rosura dove si trovano generalmente i maschi (più in profondità sono presenti le femmine).

Barbieri riporta le riflessioni fatte sul report prodotto dai Lettonia relativamente a *G. bilineatus*, in cui sono emerse alcune disparità rispetto al metodo di campionamento impiegato nel nostro progetto e chiede agli entomologi la disponibilità a svolgere un incontro via web per fornire eventualmente consigli pratici. Fabbri s'impegna a leggere il Report dei lettoni per approfondimenti. In merito sempre a *G.bilineatus*, Barbieri conferma l'impegno a proseguire con le richieste di autorizzazione sia per la Lettonia, sia per la Svezia, sia per Pian di Spagna.

4) Avvio attività D3 “Valutazione impatto socio-economico”, D5 “Indagine ex post sull'opinione dei principali gruppi di interesse” e D6 “Valutazione impatto funzioni ecosistemiche”.

Barbieri: nel 2021 è previsto l'inizio delle attività di valutazione dell'impatto socio-economico del progetto (Azione D3), dell'indagine *ex post* (Azione D5) e delle azioni di valutazione degli impatti sulle funzioni ecosistemiche (Azione D6). Propone di partire dall'utilizzo degli indicatori di riferimento presenti nel formulario ed impostare una griglia popolandola anche con indicatori proposti o già in uso da parte degli Enti. Si chiede quindi a tutti i partner di inviare la documentazione già in possesso allo scopo di impostare una metodologia. Per effettuare l'indagine



ex post si può utilizzare un questionario online da sottoporre primariamente alle scuole, partendo dal form già creato in precedenza. Si conclude che verranno predisposti i materiali di lavoro e definita una metodologia, che superi anche le limitazioni dovuti all'emergenza sanitaria, che verranno esposti ad un prossimo incontro del Tavolo Tecnico.

Carini ha sottolineato l'importanza di lanciare una nuova campagna attraverso la pagina FB di MEOC per raccogliere dati sulla presenza di *R.alpina*. Si aperta la discussione sull'opportunità di lanciare, nei tempi e nei modi giusti, una campagna estesa a livello regionale di Citizen scienze con cappello unico del progetto Eremita (sito, FB, ecc.). Istituto Delta s'impegna a preparare una proposta.

5) Attività di comunicazione aggiornamento sulle attività realizzate e pianificazione attività primavera – estate 2021.

Viene chiesto un aggiornamento sull'attività di Educazione Ambientale con particolare riferimento alle attività didattiche di MEOR che nell'a.s. 2019-2020 erano state sospese per 17 classi a causa della pandemia da COVID-19. Successivamente (anno scolastico in corso) sono state svolte e, grazie ad economie di spesa per la riformulazione delle attività a distanza, sono state previste ulteriori attività che si svolgeranno nei prossimi mesi.

Barbieri: ricorda che le attività "festa dell'Eremita" e "pala Eremita" sono state sospese, probabilmente da recuperare in primavera, per le quali è prevista una proroga all'incarico affidato ad Atlantide.

6) Prodotti editoriali: Numero speciale "Storie Naturali", discussione impostazione attività per la redazione.

Relativamente alle attività di comunicazione ancora da realizzare, la RER prevede nei prossimi mesi di pubblicare 2 gare d'appalto. La prima riguarda i prodotti editoriali: il numero speciale di "Storie Naturali" ed il Layman's Report. La seconda gara riguarda il materiale per l'evento conclusivo del progetto (tra cui i relativi gadget) e, come aggiunge Palazzini, la creazione di un possibile breve filmato sul progetto.

7) Varie ed eventuali.

Barbieri riporta la richiesta da parte di un partner romeno beneficiario del progetto LIFE ROSalia (LIFE19NAT /RO/000023) di un'attività di networking. In particolare riferisce sulla richiesta specifica delle linee guida per la costruzione di WMB. Dalla discussione con i presenti emerge che sia necessaria presentare anche le criticità emerse in corso d'opera. Carotti ricorda le attività di networking per il feromone utilizzato per *R. alpina*, da pianificare e rivedere.

Verbale dell'incontro in riferimento all'OdG della sezione Tavolo Amministrativo:

8) Aggiornamento della rendicontazione

Barbieri comunica la creazione di un archivio online per lo storico dei documenti di rendicontazione utili per i controlli da parte dei monitor, ma anche successivamente per la fase di post LIFE, a conclusione del progetto. La documentazione ad oggi presente sull'Archivio on-line è aggiornata al



2018 e per alcuni Enti anche successivamente. Per il 2019 e 2020 oltre all'Archivio cartaceo è necessario riuscire a scansionare i documenti mancanti per il completamento ed aggiornamento che riguarda tutti gli Enti, attività da completare entro il mese di Febbraio.

9) Condivisione archivio on-line su piattaforma Drive, presentazione della struttura e modalità;

Barbieri spiega che l'archivio online ha unito il materiale precedentemente raccolto con quello inserito su teams; viene presentata la struttura dell'archivio: le cartelle sono suddivise per partner e al loro interno sono presenti sottocartelle suddivise per categorie di costo.

Viene chiesto ai partner di poter inserire la documentazione direttamente nelle apposite cartelle, contattando in caso di problemi o perplessità il personale di Istituto Delta, a completa disposizione per agevolare l'organizzazione dei file. L'archivio ha l'obiettivo di raccogliere una documentazione completa entro aprile 2021, con l'aggiornamento dei documenti di rendicontazione fino a marzo 2021.

Benedetti: chiede delle specifiche in merito alla rendicontazione di Travel e Staff dell'Ente di appartenenza, che vengono confermate secondo gli accordi presi in precedenza.

10) Varie ed eventuali.

Non sono emerse ulteriori questioni

Conclusioni e prossime scadenze:

- Organizzazione di singoli incontri per delineare le modifiche nella maschera di analisi dei dati di cui al punto 2 dell'OdG. Si prevede l'uniformazione dei campi relativi ai dati per febbraio 2021, in modo da poter avere la documentazione per la scrittura dei deliverable entro marzo 2021;
- Programmazione delle attività di monitoraggio e definizione del FOCUS GROUP di MONITORAGGIO, di cui al punto 3 dell'OdG;
- Definizione di una campagna di Citizen Science e relativo contest per acquisire ulteriori indici di presenza, di cui al punto 4 dell'OdG;
- L'incontro con il monitor Montero è previsto nel periodo 17-22 maggio 2021 ca: l'archivio di rendicontazione raccoglierà dati fino a marzo 2021, da completarsi preferibilmente entro aprile 2021.